

MILANO 24 ORE

CENTRO AMBROSIANO / Aiuto alla vita

Pensare un figlio a Milano oggi è troppo complicato?

«Pensare un figlio, oggi a Milano» è il titolo di una tavola rotonda organizzata dalla Fondazione Ambrosiana per la vita, in programma per domani.

Ma quello di pensare un figlio è soprattutto un problema angosciante che oggi attanaglia molte donne.

Ne sa qualcosa il Centro Ambrosiano di aiuto alla vita dove, dal 1981 al 2002, sono giunte oltre 13mila richieste di aiuto.

Dal 1991 sono state seguite oltre 8.100 donne, di cui circa 2mila in attesa di partorire.

Grazie all'associazione sono nati oltre 1.700 bambini che, forse, altrimenti non sarebbero mai nati.

Un trend in crescita anche l'anno scorso, visto che le donne seguite sono state 596, di cui 224 in gravidanza e sono nati 238 bambini.

Inoltre, ultimamente, tra le utenti è cresciuto il numero di donne straniere che, nel 2002, hanno costituito quasi i 3/4 delle assistite (i Paesi maggiormente rappresentati sono stati Ecuador, 46 casi, e Perù, 31) e delle donne extracomunitarie che hanno un figlio da italiani.

*Domani
sarà presentata
anche casa Miriam
struttura per madri
in difficoltà*

In occasione della tavola rotonda verrà presentata anche 'Casa Miriam', una nuova struttura di accoglienza per donne in gravidanza e madri con figli piccoli, che si trovano in situazioni problematiche.

Ma soprattutto verranno forniti dati su tutti i problemi a cui vanno incontro le famiglie milanesi nel momento in cui decidono di mettere al mondo un figlio. Alcuni sono problemi cronici: la carenza di asili, la precarietà di molte strutture pubbliche, lo stato di abbandono in cui versano in molti casi parchi e giardini.

solidarietà

Nuova casa d'accoglienza per aiutare ragazze madri

Una nuova casa di accoglienza per ospitare le donne in difficoltà e i loro bambini verrà presto inaugurata dal Centro ambrosiano di aiuto alla vita. Un'abitazione per quelle donne che aspettano un figlio e che sono accomunate da una caratteristica costante: sono irrimediabilmente sole. Si tratta di «Casa Miriam», un appartamento nella zona di viale Monza, di 130 metri quadrati messo a disposizione dalla parrocchia di San Gabriele Arcangelo in Mater Dei. La struttura accoglierà madri con figli piccoli fino a 6 mesi e donne incinta tra i 18 e i 35 anni che abbiano grossi disagi sociorelazionali o che non possano ricevere aiuto da parte delle famiglie di provenienza. L'appartamento potrà ricevere fino a tre nuclei familiari per volta che avranno a disposizione alcuni spazi indipendenti e altri in comune. Nella casa opereranno a turno dodici volontari insieme a educatori professionali messi a disposizione dai servizi sociali.



Aiuti per le ragazze madri

L'équipe, con a capo un coordinatore, lavorerà per accompagnare la donna nei primi mesi di vita del bambino e per aiutarla a incrementare le sue capacità decisionali. L'iniziativa, che va ad aggiungersi alle altre tre già avviate dal Centro ambrosiano nel territorio milanese si pone come obiettivo di aiutare le ospiti coinvolgendole e stimolandole in un percorso graduale verso l'autonomia e il reinserimento nel tessuto sociale.

[EPr]

IL GIORNO 28.2.03

IL GIORNALE
28.02.03